

Comune di MONTE SAN VITO

Provincia di ANCONA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CRISTIANA COLA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

# Comune di Monte San Vito

## Organo di revisione

Verbale n. 17 del 5 Aprile 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monte San Vito che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte San Vito, lì 05 Aprile 2016

L'organo di revisione

Dott.ssa Cristiana Cola

## **INTRODUZIONE**

**La sottoscritta Cristiana Cola revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 19/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 18/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 17/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 20/01/2005;

### **DATO ATTO CHE**

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 14;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 08/08/2015, con delibera n. 47;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 167.785,10 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.25 del 17/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.420 reversali e n. 3.446 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca delle Marche Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.431.487,38
Riscossioni	1.548.703,10	5.369.567,70	6.918.270,80
Pagamenti	1.623.556,13	5.405.846,33	7.029.402,46
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.320.355,72</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.320.355,72</b>

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.320.355,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	303.897,82
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>303.897,82</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>		1.821.314,22	1.803.440,23	1.431.487,38
<b>Anticipazioni</b>				
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>				

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 947.635,85 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 303.897,82 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 113.897,91 generato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	4	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Accertamenti di competenza +fpv nel 2015		7.139.106,96	7.281.909,12
Impegni di competenza +fpv nel 2015		7.148.438,85	7.112.419,71
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>-9.331,89</b>	<b>169.489,41</b>
			<b>-113.897,91</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	5.369.567,70
Pagamenti	(-)	5.405.846,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-36.278,63</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	739.892,67
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.353.623,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-613.730,83</i>
Residui attivi	(+)	2.028.054,80
Residui passivi	(-)	1.491.943,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>536.111,55</i>
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>-113.897,91</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	2.797.847,49	2.985.590,81	2.927.695,59
Entrate titolo II	902.444,44	682.017,74	729.064,25
Entrate titolo III	1.733.187,60	1.814.433,66	1.665.295,16
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.433.479,53</b>	<b>5.482.042,21</b>	<b>5.322.055,00</b>
Spese titolo I (B)	5.087.359,24	4.950.376,00	4.860.347,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	323.243,26	329.176,80	230.087,28
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>22.877,03</b>	<b>202.489,41</b>	<b>231.619,96</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>124.912,79</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>137.347,80</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.435,01</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>		33.318,77	47.467,47
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	41.501,98	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	41.501,98		
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>64.379,01</b>	<b>235.808,18</b>	<b>266.652,42</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	1.183.025,32	1.280.039,19	1.220.096,26
Entrate titolo V **			200.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.183.025,32</b>	<b>1.280.039,19</b>	<b>1.420.096,26</b>
Spese titolo II (N)	1.215.234,24	1.313.039,19	1.151.883,30
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-32.208,92</b>	<b>-33.000,00</b>	<b>268.212,96</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	41.501,98	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale - finale (I)			-601.295,82
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	73.710,90	33.000,00	347.116,72
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.033,86</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione		383.345,69
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	270.992,20	270.992,20
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	102.600,00	102.600,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	42.168,58	42.168,58
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	31.629,58	18.537,21
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>647.390,36</b>	<b>1.017.643,68</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		53.862,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		7.986,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada		31.629,58
Quota riparto utili enti partecipati		64.029,35
	<b>Totale entrate</b>	<b>157.506,93</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>	
Spese incarichi esterni Residenza Protetta		6.906,92
Acquisto centralino comunale		6.134,37
Oneri straordinari della gestione corrente		8.578,25
Reinvestimento sanzioni codice della strada per servizio di PM		18.537,21
Sentenze esecutive ed atti equiparati		25.366,81
Reinvestimento proventi concessioni edilizie		
	<b>Totale spese</b>	<b>65.523,56</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>91.983,37</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 601.321,78, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.431.487,38
RISCOSSIONI	1.548.703,10	5.369.567,70	6.918.270,80
PAGAMENTI	1.623.556,13	5.405.846,33	7.029.402,46
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.320.355,72</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.320.355,72</b>
RESIDUI ATTIVI	469.372,92	2.028.054,80	2.497.427,72
RESIDUI PASSIVI	370.894,91	1.491.943,25	1.862.838,16
<i>Differenza</i>			<b>634.589,56</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			137.347,80
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.216.275,70
<b>Avanzo/ d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>601.321,78</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	66.318,77	242.821,97	601.321,78
di cui:			
a) parte accantonata			372.419,78
b) Parte vincolata		6.685,19	114.310,79
c) Parte destinata			46.969,98
e) Parte disponibile (+/-) *	66.318,77	236.136,78	67.621,23

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	94.801,99
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	19.508,80
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>114.310,79</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	278.874,59
accantonamenti per contenzioso	89.362,36
accantonamenti per indennità fine mandato	4.182,83
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>372.419,78</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	6.685,19				0,00	6.685,19
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			236.136,78	236.136,78
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>6.685,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>236.136,78</b>	<b>242.821,97</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.047.836,07	1.548.703,10	469.372,92	- 29.760,05
Residui passivi		2.021.383,69	1.623.556,13	370.894,91	- 26.932,65

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)		7.397.622,50		
Totale impegni di competenza (-)		6.897.789,58		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>499.832,92</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		569.172,13		
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.781.462,52		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.212.290,39</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		499.832,92		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.212.290,39		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		242.821,97		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>1.954.945,28</b>		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2015</b>		<b>1.353.623,50</b>		
<b>AVANZODI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015 D.LGS 118/2011</b>		<b>601.321,78</b>		

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente [ha](#) rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati in migliaia di euro rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	13	
	Competenza mista	
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5817	
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5850	
SALDO FINANZIARIO	-33	
SALDO OBIETTIVO 2015	-484	
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0	
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0	
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0	
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-484	
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	451	

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
I.M.U.	521.161,04	555.329,72	524.673,61
I.M.U. recupero evasione	32.228,00	36.593,00	44.510,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		235.319,92	263.550,91
Addizionale I.R.P.E.F.	537.000,00	660.000,00	660.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.619,90	18.729,28	20.398,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.513,12	194,41	
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b><i>1.112.522,06</i></b>	<b><i>1.506.166,33</i></b>	<b><i>1.513.132,96</i></b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
TOSAP			
TARI	915.353,00	918.567,54	933.025,83
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	15.965,07		9.352,00
Tassa concorsi			
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b><i>931.318,07</i></b>	<b><i>918.567,54</i></b>	<b><i>942.377,83</i></b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.028,40	5.886,00	6.287,09
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	745.978,96	554.970,94	465.897,71
Sanzioni tributarie			
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b><i>754.007,36</i></b>	<b><i>560.856,94</i></b>	<b><i>472.184,80</i></b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.797.847,49</b>	<b>2.985.590,81</b>	<b>2.927.695,59</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	45.000,00	44.510,00	98,91%	719,00	1,62%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	5.000,00	9.352,00	187,04%	899,00	9,61%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>53.862,00</b>	<b>107,72%</b>	<b>1.618,00</b>	<b>3,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	107.767,98	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.835,23	3,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.690,00	17,34%
Residui (da residui) al 31/12/2015	85.242,75	79,10%
Residui della competenza	52.244,00	
Residui totali	137.486,75	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
317.692,52	176.594,60	399.351,10

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.163,05	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.163,05	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	376.933,49	116.511,86	100.082,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	151.651,91	162.022,15	227.958,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.253,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	370.606,04	403.483,73	401.023,27
<b><i>Totale</i></b>	<b>902.444,44</b>	<b>682.017,74</b>	<b>729.064,25</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.102.359,62	1.085.052,13	1.094.668,48
Proventi dei beni dell'ente	467.817,11	423.757,09	417.313,25
Interessi su anticip.ni e crediti	20.973,30	8.810,70	1.196,34
Utili netti delle aziende		195.000,00	64.029,35
Proventi diversi	142.037,57	101.813,74	88.087,74
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.733.187,60</b>	<b>1.814.433,66</b>	<b>1.665.295,16</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle uscite dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	114.334,50	280.107,31	-165.772,81	40,82%	52,94%
Residenza Protetta	808.206,93	834.721,77	-26.514,84	96,82%	98,10%
Impianti sportivi	20.603,40	92.049,94	-71.446,54	22,38%	9,70%
Mense scolastiche	297.406,36	316.317,20	-18.910,84	94,02%	91,66%
Trasporti scolastici	34.001,33	116.409,34	-82.408,01	29,21%	28,45%
Fornitura pasti a domicilio	7.479,04	20.060,84	-12.581,80	37,28%	34,71%
Assistenza educativa domic.	7.860,59	76.016,59	-68.156,00	10,34%	2,97%
Servizi estivi per minori	1.110,00	8.322,10	-7.212,10	13,34%	18,81%
Servizi cimiteriali	14.285,00	31.272,65	-16.987,65	45,68%	40,91%
Illuminazione votiva	38.469,28	39.968,87	-1.499,59	96,25%	88,08%
<b>Totali</b>	<b>1.343.756,43</b>	<b>1.815.246,61</b>	<b>-471.490,18</b>	<b>74,03%</b>	<b>74,63%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	46.521,85	30.239,84	31.629,58
riscossione	44.481,37	29.226,18	8.235,78
%riscossione	95,61	96,65	26,04

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	46.521,85	30.239,84	31.629,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	6.841,84
entrata netta	46.521,85	30.239,84	24.787,74
destinazione a spesa corrente vincolata	31.437,98	27.995,60	18.537,21
Perc. X Spesa Corrente	67,58%	92,58%	74,78%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.013,66	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.013,66	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	23.393,80	
Residui totali	23.393,80	

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 6.443,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: minore corrispettivo per la gestione del servizio idrico da parte della Multiservizi Spa a seguito di minori rimborsi per mutui scaduti relativi al servizio stesso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	25.632,57	100,00%
Residui riscossi nel 2015	16.821,13	65,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.252,95	4,89%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.558,49	29,49%
Residui della competenza	17.149,79	
Residui totali	24.708,28	

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	1.407.417,78	1.342.701,75	1.245.949,01
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	233.503,54	234.775,74	192.107,60
03 -	Prestazioni di servizi	2.018.040,74	2.003.695,01	2.076.205,86
04 -	Utilizzo di beni di terzi	24.691,66	22.794,32	21.189,72
05 -	Trasferimenti	1.195.161,77	1.156.797,64	1.155.874,34
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	119.575,09	112.422,08	101.030,76
07 -	Imposte e tasse	78.968,66	73.689,46	59.412,22
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	3.500,00	8.578,25
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>5.087.359,24</b>	<b>4.950.376,00</b>	<b>4.860.347,76</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata stanziati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.403.853,11	1.245.949,01
spese incluse nell'int.03	29.545,82	37.684,60
irap	71.674,37	54.301,03
altre spese incluse	1.061,35	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.506.134,65</b>	<b>1.337.934,64</b>
spese escluse	253.705,53	210.969,74
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.252.429,12</b>	<b>1.126.964,90</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.113.460,62</b>	<b>4.860.347,76</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,49%</b>	<b>23,19%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.050.388,52
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	37.684,60
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	71.726,09
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	11.570,58
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	94.890,50
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	54.301,03
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.978,73
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	7.394,59
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
<b>Totale</b>		<b>1.337.934,64</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	4.235,49
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	9.383,03
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	100.668,85
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	43.148,42
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	7.236,38
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.426,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	44.071,57
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	800,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>210.969,74</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.1 DEL 15/01/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	39	38	38
spesa per personale	1.215.733,70	1.183.387,92	1.126.964,90
spesa corrente	5.087.359,24	4.950.376,00	4.860.347,76
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>31.172,66</b>	<b>31.141,79</b>	<b>29.656,97</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>23,90%</b>	<b>23,91%</b>	<b>23,19%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

				33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	92.800,57	92.964,58	93.292,62	
Risorse variabili	22.559,30	10.884,65	11.636,40	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
<b>Totale FONDO</b>	<b>115.359,87</b>	<b>103.849,23</b>	<b>104.929,02</b>	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,20%	7,73%	8,42%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata la seguente:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	15.193,00	84,00%	2.430,88	1.800,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.119,69	80,00%	1.223,94	1.761,00	-537,06
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	805,27	50,00%	402,64	310,20	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.941,80	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 125,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 101.030,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,90%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,90%.

In merito si osserva che nel corso dell'anno 2015 si è effettuata la rinegoziazione dei mutui con la CDP

Spa che ha comportato un'economia di spesa di circa 80.000,00 euro.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano i principali investimenti attivati nel corso dell'anno 2015:

- 1) ACQUISTO ATTREZZATURE SEDUTE CONSILIARI per € 16500,00;
- 2) ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO - HARDWARE per €16.000,00;
- 3) NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO CAPOLUOGO 2° STRALCIO per € 350.000,00;
- 4) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI per €91.488,12.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	244.818,70
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	19.296,86
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	53.352,75
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	278.874,59

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	278.874,59
Metodo ordinario pieno	415.134,10
Metodo ordinario ridotto (36%)	305.565,91
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>278.874,59</b>

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 89.362,36, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 89.362,36 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 42.588,05 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 46.774,31 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.182,83 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato e di quanto già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2014.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	1,11%	0,93%	1,65%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	4.139.699,70	3.816.456,44	3.487.279,64
Nuovi prestiti (+)			200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-323.243,26	-329.176,80	-230.087,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.816.456,44</b>	<b>3.487.279,64</b>	<b>3.457.192,36</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.913,00	6.888,00	6.848,00
Debito medio per abitante	552,07	506,28	504,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	119.575,09	112.422,08	101.030,76
Quota capitale	323.243,26	329.176,80	230.087,28
<b>Totale fine anno</b>	<b>442.818,35</b>	<b>441.598,88</b>	<b>331.118,04</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.64 del 07/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.25 del 17/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 569.172,13

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.781.462,52.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		21.851,21	92.207,17	117.145,84	143.563,00	578.739,07	953.506,29
di cui Tarsu/tari		21.851,21	54.759,17	104.698,84	112.175,52	161.791,95	455.276,69
di cui F.S.R o F.S.						32.503,71	32.503,71
Titolo II					16.045,14	400.521,64	416.566,78
di cui trasf. Stato						11.603,32	11.603,32
di cui trasf. Regione					16.045,14	160.021,42	176.066,56
Titolo III			3.140,83	14.321,31	33.987,56	467.836,41	519.286,11
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					7.558,49	17.149,79	24.708,28
di cui sanzioni CdS						23.393,80	23.393,80
Tot. Parte corrente	0,00	21.851,21	95.348,00	131.467,15	193.595,70	1.447.097,12	1.889.359,18
Titolo IV				7.186,66		362.026,70	369.213,36
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						257.135,60	257.135,60
Titolo V	5.746,58					200.000,00	205.746,58
Tot. Parte capitale	5.746,58	0,00	0,00	7.186,66	0,00	562.026,70	574.959,94
Titolo VI				5.527,95	8.649,67	18.930,98	33.108,60
<b>Totale Attivi</b>	<b>5.746,58</b>	<b>21.851,21</b>	<b>95.348,00</b>	<b>144.181,76</b>	<b>202.245,37</b>	<b>2.028.054,80</b>	<b>2.497.427,72</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	420,12	1,00	3.343,33	1.480,31	23.324,54	930.281,39	958.850,69
Titolo II			198.341,51	556,11		491.958,44	690.856,06
Titolo III							0,00
Titolo IV	114.346,77	2.840,53	5.279,79	7.538,43	13.422,47	69.703,42	213.131,41
<b>Totale Passivi</b>	<b>114.766,89</b>	<b>2.841,53</b>	<b>206.964,63</b>	<b>9.574,85</b>	<b>36.747,01</b>	<b>1.491.943,25</b>	<b>1.862.838,16</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 167.785,10 di cui Euro 63.656,50 di parte corrente ed Euro 104.128,60 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	2013	2014	2015
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			167.785,10
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>167.785,10</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
		167.785,10
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
		5.322.055,00
		<b>3,15</b>

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa delle società partecipate, che ad oggi hanno trasmesso i dati al Comune, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha stabilito di dare in concessione il servizio pubblico locale della Residenza Protetta.

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizi:</b>	Igiene urbana, derattizzazione e disinfestazione, assistenza domiciliare, assistenza educativa ai minori
<b>Organismo partecipato:</b>	Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito e ATA Rifiuti
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	911.689,84
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>911.689,84</b>

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti

di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato con decreto del Sindaco n.1 del 31 marzo 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014, che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere:	Nuova Banca delle Marche Spa
Economo:	Santini Patrizia
Agenti contabili:	Sebastianelli Carla, Cesarina Silvestri, Massimo Marinangeli, Greganti Elisabetta, Esposito Veronica e Daniela Casali
Concessionari :	Equitalia - Agenzie provinciali della riscossione -
Consegnatari azioni :	Responsabile servizio finanziario: Paola Federici
Consegnatari beni :	Responsabili dei settori: Carla Sebastianelli, Paola Federici, Massimo Marinangeli, Alessandra Capponi, Luciano Bolli e Giuliana Scognamiglio.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	70.620,78	
- risconti passivi iniziali	+	5.213,43	
- risconti passivi finali	-	5.241,63	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-70.648,98</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	59.497,72	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	1.518,91	
- risconti attivi finali	-	1.895,80	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-59.874,61</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>	
	48
<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	69.190,36
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	313.478,08
- sopravvenienze attive	682.130,65
<b>Totale</b>	<b>1.064.799,09</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	992.546,27
- minusvalenze	7.154,35
- minori crediti iscritti fra residui attivi	580.232,45
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	53.352,75
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.633.285,82</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
		<b>2015</b>	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.411.700,82	5.285.081,53
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	5.764.481,12	5.724.611,79
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-352.780,30</b>	<b>-439.530,26</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-23.677,05	170.193,43
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-376.457,35</b>	<b>-269.336,83</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-98.601,79	-103.611,38
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	480.961,63	138.849,58
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>5.902,49</b>	<b>-234.098,63</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 46.160,37, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Consorzio Cinque Colli	39,00	31.200,00	
Multiservizi Spa	2,99	32.829,35	
Consorzio ATA Rifiuti	1,28		17.868,98

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>			
			51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
891.763,56	965.438,88	992.546,27	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		313.478,08
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	313.478,08	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		682.130,65
di cui:		
- per maggiori crediti	32.583,83	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggior valore delle partecipazioni	649.546,82	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>995.608,73</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	7.154,35	7.154,35
<b>Oneri straordinari</b>		8.578,25
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	8.578,25	
<b>Insussistenze attivo</b>		580.232,45
Di cui:		
- per minori crediti	580.232,45	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		53.352,75
- per accantonamento per svalutazione crediti	53.352,75	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>649.317,80</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle

immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	20.332.122,81	597.491,24	-992.546,27	19.937.067,78
Immobilizzazioni finanziarie	1.951.477,15		671.070,33	2.622.547,48
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.283.599,96</b>	<b>597.491,24</b>	<b>-321.475,94</b>	<b>22.559.615,26</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	2.598.593,36	468.228,64	-569.172,13	2.497.649,87
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.431.487,38	-111.131,66		1.320.355,72
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.030.080,74</b>	<b>357.096,98</b>	<b>-569.172,13</b>	<b>3.818.005,59</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>1.518,91</b>		<b>376,89</b>	<b>1.895,80</b>
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>26.315.199,61</b>	<b>954.588,22</b>	<b>-890.271,18</b>	<b>26.379.516,65</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.250.486,18</b>	<b>-357.259,33</b>	<b>-1.304.970,79</b>	<b>588.256,06</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>13.962.903,39</b>	<b>-23.095,61</b>	<b>-94.458,45</b>	<b>13.845.349,33</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>7.334.375,77</b>	<b>782.096,26</b>	<b>-319.321,00</b>	<b>7.797.151,03</b>
Debiti di finanziamento	3.487.279,64	-30.087,28		3.457.192,36
Debiti di funzionamento	1.166.305,63	97.346,63	-304.801,57	958.850,69
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	359.121,75	128.299,82	-171.690,16	315.731,41
<b>Totale debiti</b>	<b>5.012.707,02</b>	<b>195.559,17</b>	<b>-476.491,73</b>	<b>4.731.774,46</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.213,43</b>	<b>28,40</b>		<b>5.241,83</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>26.315.199,61</b>	<b>954.588,22</b>	<b>-890.271,18</b>	<b>26.379.516,65</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.250.486,18</b>	<b>-357.259,33</b>	<b>-1.304.970,79</b>	<b>588.256,06</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare:

- opere a scomputo di contributi concessori Euro 116.515,62

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	915.397,74	7.154,35
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	992.546,27
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	310.752,15
<b>TOTALI</b>	<b>915.397,74</b>	<b>1.310.452,77</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

<b>Confronto valore iscritto con quota PN</b>			
			56
<b>Organismo partecipato</b>	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
MULTISERVIZI SPA	2.576.763,26	2.576.763,26	0,00
INTERPORTO MARCHE SPA	6.254,16	6.254,16	0,00
CONEROBUS SPA	18.006,55	18.006,55	0,00
			0,00
			0,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.601.023,97</b>	<b>2.601.023,97</b>	<b>0,00</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>11.345,21</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	59.497,72
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	70.620,78
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>222,15</b>

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Cristiana Cola

---

---

---